

# LA GAZZETTA DI PISTOIA

CULTURA E SPETTACOLI

**Da Michele Serra ad Ascanio Celestini:  
tanti volti noti alla decima edizione dei  
dialoghi sull'uomo**



**martedì, 23 aprile 2019**  
**di Lorenzo Vannucci**

Ci sarà Michele Serra, scrittore, giornalista e saggista, ci sarà Ascanio Celestini, compositore teatrale ed attore, ci sarà Michela Murgia, autrice di numerosi libri e collaboratrice con varie testate giornalistiche, ci sarà Ritanna Armeni, storica portavoce di Fausto Bertinotti: tanti i volti conosciuti che giungeranno a Pistoia per la decima edizione dei 'Dialoghi sull'uomo' che avrà come tema il con-vivere.

"Siamo arrivati alla presentazione della decima edizione - ha sottolineato Luca Iozzelli, presidente della Fondazione Caript - questo ci riempie di orgoglio così come ci fa molto contenti avere avuto un trend assolutamente positivo. Nel momento in cui una manifestazione come questa ha una risposta importante essa automaticamente diventa patrimonio della città. Abbiamo pensato di incentrare la tematica di quest'anno su argomenti di stretta attualità, il con-vivere richiama le migrazioni e le relazioni umane, anche per chiudere quel percorso che cominciammo con la prima edizione dei Dialoghi".

"Pistoia aspetta l'evento con una partecipazione collettiva - ha sottolineato il primo cittadino Alessandro Tomasi - Vedere la città pacificamente invasa da persone, soprattutto giovani, che vengono da tutta Italia per ascoltare ciò che viene detto è molto importante per noi. Garantire relatori di qualità che possano rivolgersi a persone di qualsiasi fascia di età in modo chiaro e lineare è la carta vincente". Il sindaco si è poi soffermato su alcuni numeri della manifestazione, ricordando come nei primi nove anni i Dialoghi abbiano avuto 167 mila presenze, trecento ospiti, oltre tremila volontari, 25 mila studenti agli incontri preparatori.

La direttrice del festival, Giulia Cogoli, si è soffermata sul fatto che "I dialoghi stanno bene a Pistoia. E' grazie alla città se la manifestazione ha potuto prosperare e crescere. Il numero di partecipanti, che provengono da tutta Italia, è sempre aumentato.

Abbiamo una ricchezza straordinaria che stiamo cercando di espandere anche fuori dai confini nazionali, grazie ad incontri a Londra ed a Parigi. Quest'anno abbiamo ritenuto importante parlare di convivenza e di studiarne il significato anche per ciò che riguarda l'aspetto psicologico, in quanto riteniamo che la convivenza umana sia una cosa naturale dalla quale nessuno può alienarsi".